

AVVISO PUBBLICO

BANDO DELLE IDEE “VITAMINA G2”

Legge 4 agosto 2006, n. 248

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale"

L.R. 29 novembre 2001 n. 29 e s.m.i.

"Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani"

D.G.R. 128 del 22 marzo 2022

"Deliberazione di Giunta Regionale 18 gennaio 2022, n. 12. Attuazione dell'articolo 4 comma 1 del Protocollo di intesa tra il Ministro per le politiche giovanili e il Presidente della Regione Lazio per la promozione di iniziative di empowerment giovanile da realizzare nel territorio regionale."

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE

Articolo 1 – Finalità	4
Articolo 2 – Progetti ammissibili	4
Articolo 3 – Beneficiari	4
Articolo 4 – Soggetti sostenitori	6
Articolo 5 – Dotazione finanziaria e Contributo	6
Articolo 6 – Spese Ammissibili	7
Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle Domande	8

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 8 – Istruttoria e concessione del contributo	12
Articolo 9 – Atto di impegno e realizzazione del Progetto.....	14
Articolo 10 – Modalità di erogazione	15
Articolo 11 – Rinuncia, revoca e restituzione degli importi erogati.....	16
Articolo 12 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali.....	17

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni.....	19
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità.....	21
Appendice 3 – Modalità di rendicontazione	23
Appendice 3 – Informativa Privacy	26

ALLEGATI

Modulistica, Schema Atto di Impegno.

Le Appendici e gli Allegati sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Fase di presentazione della domanda

Articolo 1 – Finalità

Articolo 2 – Progetti ammissibili

Articolo 3 – Beneficiari

Articolo 4 – Soggetti sostenitori

Articolo 5 – Dotazione finanziaria e Contributo

Articolo 6 – Spese ammissibili

Articolo 7 – Modalità e termini della presentazione delle Domande

Articolo 1 – Finalità

Il presente Avviso intende offrire un sostegno economico e tecnico alle iniziative dei giovani, al fine di realizzare progetti coerenti e coordinati, favorire e sostenere idee e iniziative capaci di attivare i giovani rispetto alle sfide individuate come prioritarie per le comunità, garantire l'uguaglianza fra i generi, promuovere la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica.

Il Next Generation EU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere, della salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, delle politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

La Regione Lazio riconoscendo il ruolo dei giovani quali attori determinanti nell'attivazione di processi orientati al cambiamento vuole sostenerli e incentivarli in iniziative che rappresentino una leva per la coesione e lo sviluppo sociale.

Articolo 2 - Progetti ammissibili

Ai fini del presente avviso, il **Progetto** presentato dovrà richiamare una delle seguenti **Aree di intervento**, riconducibili al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che rappresentano ciascuna un **Lotto** e per le quali si esplicitano, di seguito, le possibili materie che dovranno essere oggetto delle attività che lo compongono:

- a) Valorizzazione del territorio e turismo;
- b) Rivoluzione verde, transizione ecologica, agricoltura e tutela dell'ambiente;
- c) Inclusione sociale, coesione, integrazione, parità e pari opportunità, cittadinanza attiva;
- d) Cultura e creatività;
- e) Qualità della vita, sport e benessere psicofisico.

Le azioni legate alla transizione digitale e all'innovazione si intendono trasversali agli ambiti di intervento.

Il beneficiario dovrà obbligatoriamente individuare l'area di intervento/Lotto, relativa al progetto presentato.

I Progetti ammessi al contributo dovranno essere completati **entro 12 mesi** dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'impegno, fatte salve eventuali **proroghe** che non potranno essere superiori a 90 giorni.

Articolo 3 – Beneficiari

1. Associazioni Giovanili singole o riunite in Associazione Temporanea di Scopo (**ATS**).

Le Associazioni Giovanili, alla **data di presentazione** della domanda, dovranno:

- essere costituite per atto pubblico o scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate;
- avere la finalità giovanile contemplata all'interno dello statuto ed essere improntate a criteri di democraticità;
- non avere scopo di lucro;
- avere sede legale nel territorio della Regione Lazio;
- avere il Consiglio direttivo composto in maggioranza da **giovani** di età compresa tra i 18 e i 35 anni (non compiuti);
- essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici, riportati nell'Appendice 2 all'Avviso Pubblico.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da **ATS**, oltre ad essere rispettati per ciascun componente, i requisiti previsti per le Associazioni giovanili sopra descritti, uno dei partner, individuato con mandato collettivo speciale con rappresentanza, funge da capofila e, come tale, presenta la domanda in nome e per conto di tutti i partner.

Le costituende ATS in caso di approvazione del progetto presentato dovranno costituirsi formalmente, pena decadenza dal contributo, entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie.

2. Gruppi informali

Il **gruppo informale** è un'aggregazione spontanea composta da un minimo di 3 che alla **data di presentazione** della domanda:

- abbiano età compresa tra i 18 e i 35 anni (non compiuti);
- siano residenti e/o domiciliati nel Lazio;
- siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici, riportati nell'Appendice 2 all'Avviso Pubblico.

Ogni gruppo informale individua al suo interno un **Responsabile di progetto**, che sarà l'unico referente per la Regione Lazio per gli adempimenti inerenti alla proposta progettuale.

In caso di approvazione del progetto, entro 60 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, pena decadenza dal contributo, il gruppo informale deve costituirsi in Associazione Giovanile con atto pubblico o scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate. L'Associazione deve possedere i seguenti requisiti: avere la finalità giovanile contemplata all'interno dello statuto e indicata chiaramente nella denominazione, essere improntata a criteri di democraticità, non avere scopo di lucro e sede legale nel territorio della Regione Lazio.

Il Consiglio direttivo della costituenda Associazione Giovanile dovrà essere costituito in maggioranza dai giovani del gruppo che hanno presentato domanda ai sensi del presente avviso.

La mancata costituzione, entro il termine stabilito, in Associazione Giovanile comporta la decadenza dal contributo.

3. **Associazioni Giovanili risultate vincitrici, e non rinunciatarie, dell'Avviso BANDO DELLE IDEE "VITAMINA G"** di cui alle determinazioni n G02188 del 02 marzo 2020 e n. G07187 del 18 giugno 2020" singole o tra loro riunite in ATS in possesso dei requisiti di ammissibilità sono riportati nell'Appendice 2 all'Avviso.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante **Dichiarazioni** rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, in sede di presentazione della **Domanda** e in sede di richiesta di erogazione del contributo in conformità ai modelli allegati all'**Avviso**.

I dichiaranti, pena la revoca, assumono l'impegno di comunicare tempestivamente qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

Articolo 4 – Soggetti sostenitori

I **progetti** potranno essere realizzati con il coinvolgimento di Soggetti **sostenitori** pubblici o privati anche aventi sede legale e/o operativa fuori dal territorio regionale.

I soggetti sostenitori possono partecipare al progetto mediante apporti finanziari, di risorse umane, strumentali o di altra natura.

L'apporto degli eventuali soggetti sostenitori dovrà essere adeguatamente comprovato in sede di presentazione della proposta progettuale, mediante compilazione della Scheda C-Dichiarazione Soggetti sostenitori, allegata al presente avviso, in cui è fatto specifico riferimento al progetto, alla volontà da parte del sostenitore di condividerne i contenuti e le concrete modalità attuative.

Le azioni intraprese dagli eventuali soggetti sostenitori dovranno inoltre essere descritte nel modello C - Progetto allegato

I sostenitori non possono in alcun caso essere destinatari di quote dei contributi erogati dalla Regione Lazio ai sensi del presente Avviso, né ricevere pagamenti a valere sugli stessi.

In ogni caso la responsabilità del progetto rimane sempre in capo al beneficiario del contributo.

Articolo 5 – Dotazione finanziaria e Contributo

La dotazione finanziaria del presente avviso ammonta a 2.250.000,00 euro.

A ciascuna area di intervento di cui all'Art. 2 è destinata una quota pari a 375.000,00 euro per un totale di 1.875.000,00 euro.

Una ulteriore quota pari a 375.000,00 euro è riservata alle **Associazioni Giovanili**, singole o riunite tra loro in ATS, risultate vincitrici e non rinunciatarie dell'Avviso BANDO DELLE IDEE "VITAMINA G" di cui all'art. 3 punto 3 del presente avviso.

Il **contributo** massimo concedibile per beneficiario e per progetto è pari a 25.000,00 euro, è a fondo perduto e può coprire fino al 100% del totale delle **Spese Ammesse**.

Al fine di assicurare una adeguata distribuzione territoriale si seguirà prioritariamente l'ordine di graduatoria e tenendo conto della provincia indicata nella domanda, si procederà al finanziamento di almeno un progetto per ciascuna Provincia del Lazio e Città metropolitana di Roma Capitale, in ogni area di intervento.

Inoltre, qualora le domande ammesse a finanziamento non impegnassero completamente la dotazione finanziaria assegnata alla relativa Area di intervento e/o riservate alle **Associazioni Giovanili**, singole o riunite tra loro in ATS, risultate vincitrici e non rinunciarie dell'Avviso BANDO DELLE IDEE "VITAMINA G" annualità 2020, le risorse non utilizzate saranno destinate al finanziamento dei progetti classificati come "*ammissibili e non finanziati*" in ordine al punteggio raggiunto e in caso di ex aequo secondo l'ordine di presentazione delle domande.

L'Amministrazione potrà procedere all'assegnazione di ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili, per il finanziamento di istanze presentate in attuazione del presente avviso pubblico, che saranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie delle domande "*ammissibili e non finanziate*" secondo le modalità descritte nel successivo articolo 8.

Articolo 6 – Spese Ammissibili

Sono ritenute ammissibili a contributo le spese sostenute per interventi avviati, realizzati e pagati successivamente alla presentazione della domanda ad eccezione di progettazione, studi e analisi preliminari e di seguito elencate per categorie:

- a) spese di progettazione, studi e analisi preliminari realizzati anche tramite consulenze tecniche e professionali - max 5% del costo del Progetto;
- b) spese per la costituzione dell'Associazione, destinate ai gruppi informali e delle ATS;
- c) spese per gli acquisti di beni, servizi e prestazioni;
- d) spese per la registrazione di marchi e brevetti;
- e) spese di funzionamento direttamente imputabili al progetto (canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili e assicurazione attività);
- f) spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, esclusa la spesa per il riscatto dei beni;
- g) il costo del personale dipendente per il tempo appositamente dedicato alla realizzazione del Progetto;
- h) il costo del personale non dipendente impegnato nelle attività di progetto;
- i) spese di viaggio, vitto, alloggio - max 5% del costo del Progetto. Il limite percentuale può, essere superato purché tali spese siano strettamente pertinenti all'oggetto del progetto, correttamente motivate e giustificate;
- j) le spese per attività di promozione e comunicazione inclusi i costi per la fruizione mediante digitalizzazione e altre nuove tecnologie;

L'IVA e ogni altro onere accessorio di natura fiscale, è una spesa ammissibile nel caso in cui costituisca un costo per il beneficiario poiché in alcun modo detraibile o recuperabile, in linea con la disciplina fiscale applicabile.

Ai sensi del presente avviso sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute per interventi avviati, realizzati e pagati successivamente alla presentazione della domanda.

Nel caso in cui la domanda non sia ritenuta ammissibile e finanziabile, le spese eventualmente sostenute dai potenziali soggetti beneficiari per attività o servizi resi, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte dell'Amministrazione Regionale, e pertanto, restano completamente a carico degli stessi soggetti richiedenti.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- i costi derivanti da autoproduzione, autofatturazione da parte del **Beneficiario**
- l'acquisto di terreni e fabbricati;
- i compensi dei titolari, soci, amministratori e assimilabili;
- il costo del personale dipendente non appositamente dedicato alla realizzazione del progetto;
- le spese per gli acquisti di beni, servizi e prestazioni di natura ordinaria e routinaria, non direttamente imputabili alle attività progettuali;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria.

Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle Domande

La domanda di contributo dovrà essere predisposta e presentata, a pena di esclusione, attraverso la piattaforma telematica disponibile al sito <https://app.regione.lazio.it/vitaminag2/> che sarà attiva, per l'invio delle candidature, dalla data di pubblicazione del presente avviso fino alle ore **18** del **30 luglio 2022**.

Attraverso la piattaforma telematica sarà possibile compilare il form on line e caricare

- la domanda redatta su apposito Modello A
- gli allegati

Il modello di domanda e quelli degli allegati, sono parte integrante del presente Avviso, reperibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale <https://www.regione.lazio.it/cittadini/politiche-giovanili>

La procedura è interamente guidata, in fasi dettagliatamente illustrate nella videoguida per la richiesta del contributo pubblicata sull'homepage di accesso alla piattaforma telematica.

La domanda deve essere compilata e firmata, con firma digitale, dal Legale Rappresentante o responsabile del soggetto beneficiario, caricata a sistema, unitamente agli allegati ed inviata solamente tramite la piattaforma, compilando i campi on line presenti.

In caso di difformità tra l'informazione inserita on line e quella indicata nella domanda firmata e caricata nel sistema, farà fede l'informazione contenuta nella domanda firmata e protocollata.

Il richiedente al momento della presentazione della domanda dovrà caricare ed allegare:

- a. il Modello A di **Domanda** compilato e sottoscritto con firma digitale, in formato pdf e non p7m, contenente le dichiarazioni indicate nell'Appendice 2 "Requisiti generali di ammissibilità" e elenco di tutti i componenti il Consiglio Direttivo dell'Associazione, e/o del Gruppo informale;
- b. il Modello B di **Progetto** compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Associazione o dal Responsabile del progetto del gruppo informale in formato pdf e non p7m;
- c. Atto Costitutivo, Statuto dell'Associazione Giovanile;
- d. i preventivi e la documentazione a supporto delle valutazioni circa la congruità e pertinenza delle **Spese Ammissibili**;
- e. documentazione, nel caso ne ricorrano i presupposti, inerente a:
 - Dichiarazione Soggetti Sostenitori redatta secondo il Modello C e firmato digitalmente;
 - autorizzazioni necessarie;
 - collaborazioni qualificanti e rilevanti per il successo del progetto;
- f. ulteriori documenti atti a sostenere la validità del progetto anche con riferimento ai requisiti di cui all'articolo 3 e ai criteri di valutazione di cui all'articolo 8.

Tutti gli allegati devono essere caricati negli appositi campi che indicheranno la tipologia di documento da inserire e la grandezza massima consentita di 2 MB.

La documentazione di cui al punto f. dovrà essere caricata in un unico file insieme alla documentazione prevista con il punto e. e la grandezza totale non dovrà superare il peso massimo di 2MB.

I campi obbligatori, se non compilati, non permetteranno l'inoltro della domanda. In fase d'invio, in alto alla schermata, l'applicativo indicherà quali sono i campi obbligatori non correttamente compilati.

Il richiedente è consapevole che la domanda è resa nella forma dell'autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

La domanda si considera inoltrata al termine della compilazione del form on line e del caricamento degli allegati e risulta correttamente presentata se si riceve dall'indirizzo protvitaminag2@regione.lazio.it la mail di avvenuta protocollazione e del relativo codice alfanumerico, che deve essere conservato con cura per le successive comunicazioni. L'indirizzo mail di notifica del numero di protocollo è solo un indirizzo di sistema e non deve essere utilizzato per le comunicazioni.

Dopo aver inviato la domanda NON sarà più possibile modificarla; si invita pertanto a prestare la massima attenzione durante la sua compilazione.

È possibile chiedere l'annullamento della domanda, ai fini della sua ripresentazione, inviando una pec all'indirizzo vitaminag2.LAZIOcrea@legalmail.it fino a 4 giorni lavorativi precedenti alla scadenza del termine del presente avviso (ore **18** del **30 luglio 2022**). Nella richiesta di annullamento deve essere indicato nome, cognome e codice fiscale del richiedente, il codice alfanumerico e il numero di protocollo della domanda oltre che la motivazione per cui si richiede l'annullamento della stessa.

La presentazione della domanda mediante il sistema descritto è a totale ed esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di LAZIOcrea S.p.A. e Regione Lazio qualora per disguidi, ritardi e in genere problematiche non ad esse imputabili, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione regionale e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a terzi.

[Assistenza alla presentazione della domanda](#)

Eventuali problemi in fase di caricamento dati possono essere sottoposti a LAZIOcrea S.p.A. tramite una mail all'indirizzo asstecvitaminag2@laziocrea.it, mentre i chiarimenti in merito al contenuto dell'avviso possono essere sottoposti alla Direzione Regionale Politiche Giovanili Servizio Civile e Sport all'indirizzo politichegiovanilisport@regione.lazio.it. È sempre opportuno inserire anche un recapito telefonico per garantire una tempestiva risposta. In apposita sezione del sito <https://www.regione.lazio.it/cittadini/politiche-giovanili> saranno pubblicate le risposte alle domande più frequenti sotto forma di **FAQ**.

Presentando la **Domanda e i suoi allegati**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le **Dichiarazioni** ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a LAZIOcrea SpA tramite pec all'indirizzo vitaminag2.laziocrea@legalmail.it qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 8 – Istruttoria e concessione del Contributo

Articolo 9 – Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Articolo 10 – Modalità di erogazione

Articolo 11 – Rinuncia, revoca e restituzione degli importi erogati

Articolo 12 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Articolo 8 – Istruttoria e concessione del Contributo

Il procedimento per la concessione dei contributi si articola nelle seguenti fasi:

- A. Istruttoria formale;
- B. valutazione tecnica;
- C. approvazione delle graduatorie e concessione.

La concessione dei contributi è assegnata in base alle graduatorie dei progetti, ovvero le richieste ammissibili e idonee sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, per ciascuna Area di intervento e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

A) Istruttoria formale

L'istruttoria formale è a cura di LAZIOcrea S.p.A., società in-house della Regione Lazio, che avvia l'istruttoria verificando:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della documentazione richiesta;
- l'ammissibilità delle spese secondo quanto previsto dall'art. 6;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti** sulla base delle **Dichiarazioni** rilasciate. LAZIOcrea S.p.A. effettua inoltre i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Resta inteso che i requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, possono essere verificati anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Saranno comunque considerate formalmente non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** presentate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 7 o non sottoscritte;
- b. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato ed inviato il **Form** mediante la piattaforma telematica;
- c. le **Domande** nelle quali non siano contenuti i seguenti elementi essenziali
 - esplicito riferimento all'**Area di intervento** a cui si intende partecipare;
 - la descrizione del **Progetto** come da **Modello B** interamente compilato;
 - l'indicazione del contributo richiesto;

Nel caso in cui le domande siano mancanti di alcuni documenti ad eccezione delle fattispecie alle precedenti lettere a), b), c), è previsto il soccorso istruttorio come disciplinato dalla legge 241/90. LAZIOcrea S.p.A. richiederà il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Al termine della fase di istruttoria formale LAZIOcrea trasmette alla Direzione Regionale competente, l'elenco delle **Domande** ammissibili e non ammissibili a seguito di verifica formale, con le relative motivazioni.

I relativi provvedimenti che verranno assunti saranno pubblicati sul **BURL** e sul sito internet <https://www.regione.lazio.it/cittadini/politiche-giovanili>

B) Valutazione tecnica

Le domande che avranno superato la fase di istruttoria formale sono sottoposte alla valutazione di una **Commissione tecnica di valutazione** nominata dal Direttore della Direzione Regionale competente. In funzione del numero delle domande ammesse alla valutazione finale, la Direzione Regionale competente può nominare più Commissioni tecniche di valutazione. Delle Commissioni possono far parte personale Regionale, delle società in house regionali ed esperti esterni.

La Commissione attribuisce, per ciascuno dei criteri di valutazione i punteggi come riportato nella tabella seguente:

Criteri di valutazione		Punteggio max
Caratteristiche del beneficiario Profilo del soggetto proponente.	Attinenza delle competenze, comprovate dai curricula, dell'Associazione, dell'ATS o dei componenti del gruppo informale rispetto alle attività progetto	15
Qualità della proposta progettuale	Accuratezza, chiarezza nella presentazione del progetto. Definizione dei fattori chiave di successo del progetto	10
	Fattibilità, organizzazione, coerenza con gli obiettivi, le azioni e i risultati attesi del Progetto	10
Efficacia del progetto e impatto sul territorio	Capacità del progetto di generare effetti positivi sullo sviluppo della comunità locale e/o regionale.	5
	Attivazione e qualità della rete dei soggetti sostenitori, istituzionali e non, della comunità o dell'area di intervento di riferimento, esclusi i semplici patrocini non onerosi.	5

Innovatività	Grado di innovatività e creatività del progetto nel suo complesso e in relazione al contesto, alle modalità impiegate e alle tematiche trattate	15
Sostenibilità a medio e lungo termine	Idoneità del progetto ad avere prospettive di continuità e a porsi come modello di scalabilità, trasferibilità e buona pratica	15
Piano economico	Congruità del piano dei costi rispetto alle attività e ai risultati attesi e rispetto al gruppo di lavoro impiegato (<i>grado di efficienza</i>)	15
	Criteri specifici	
Associazioni giovanili vincitrici dell'Avviso Vitamina G – Annualità 2020	La domanda è presentata da ATS costituita da almeno 3 Associazioni giovanili vincitrici del bando Avviso VitaminaG – annualità 2020	10
Per gruppi informali o Associazioni giovanili	Attivazione di reti di partenariato o di relazioni con altre realtà giovanili quali Associazioni, cooperative, società, circoli.	10

Non saranno ritenuti ammissibili i progetti che abbiano ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 60 punti.

La Commissione di Valutazione per ciascuna Area di intervento e per le domande presentate dalle Associazioni Giovanili risultate vincitrici, e non rinunciatarie, dell'Avviso BANDO DELLE IDEE "VITAMINA G" singole o tra loro riunite in ATS predispone quindi:

- l'elenco dei progetti non ammissibili, dando evidenza dei punteggi insufficienti;
- la graduatoria dei progetti ammissibili in ordine decrescente di punteggio e di quelli finanziabili, con la proposta dell'ammontare del contributo tenendo conto degli ex aequo e della distribuzione sul territorio regionale.

C) Approvazione delle Graduatorie e Concessione

Gli esiti della valutazione saranno trasmessi dalla Commissione Tecnica di Valutazione alla Direzione Regionale competente per l'adozione degli atti di approvazione delle graduatorie e di concessione del contributo, che saranno pubblicati sul **BUR Lazio** (Data di Concessione) e sui siti internet <https://www.regione.lazio.it/cittadini/politiche-giovanili>.

Articolo 9 – Atto di impegno e realizzazione del Progetto

LAZIOcrea, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie sul BUR Lazio, invia a mezzo PEC al beneficiario, l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità con lo schema riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale dell'Avviso, da sottoscrivere digitalmente e

trasmettere a vitaminag2.laziocrea@legalmail.it entro i 10 giorni successivi. Qualora il beneficiario sia rappresentato da un Gruppo informale, l'Atto di Impegno sottoscritto dovrà essere trasmesso entro 10 giorni dalla costituzione in Associazione giovanile.

Con la sottoscrizione dell'Atto, i beneficiari si impegnano a realizzare il progetto approvato e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell'atto stesso.

Sono ammissibili le variazioni progettuali solo se preventivamente autorizzate da Lazio Crea purché non alterino le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità, congruità e finanziabilità del progetto medesimo.

Potranno essere concesse proroghe, preventivamente autorizzate da Lazio Crea, del termine stabilito per la realizzazione del progetto, nel caso in cui sia comprovata l'impossibilità a completare le attività per motivi indipendenti dalla volontà del Beneficiario e a seguito di richiesta, debitamente motivata dal beneficiario, corredata da una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa. In ogni caso possono essere concesse proroghe per un periodo non superiore a 90 giorni.

Il **Beneficiario**, inoltre, anche ai sensi della **Disciplina sulla Trasparenza**, è tenuto a informare sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio tramite:

- l'apposizione di una targa o in altra forma appropriata a seconda della tipologia di progetto.
- pubblicazione sul proprio sito di una breve descrizione del **Progetto** con evidenza dell'ammontare del contributo ottenuto, dando evidenza del logo della Regione Lazio, su tutta la documentazione elaborata e nel corso delle iniziative inerenti al progetto che prevedano la partecipazione di terzi;
- ove richiesto dalla Regione Lazio o da LAZIOcrea, i beneficiari trasmettono inoltre materiale fotografico o video del progetto agevolato a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati e partecipano alle iniziative promosse dalla Regione Lazio.

Articolo 10 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato:

- a titolo di **anticipo**: nella misura del 20% del contributo concesso alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno;
- a titolo di **SAL** (Stato Avanzamento Lavori) nella misura massima del 75% del finanziamento ammesso a fronte di richiesta nella seguente modalità:
 - a) la prima a seguito della presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta almeno pari alla anticipazione iniziale ricevuta (20% del contributo concesso),
 - b) le successive due erogazioni a fronte della presentazione di Stati di Avanzamento Lavori del progetto, ciascuno almeno pari al 25% del contributo concesso e di importo almeno corrispondente a quello dell'anticipo già ricevuto.
- a titolo di **saldo** per il restante 5% del finanziamento ammesso: a fronte di richiesta sul sistema informatico dedicato corredata di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Gli anticipi potranno essere concessi ai beneficiari a fronte di presentazione di garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa a favore della Regione Lazio.

Ai sensi dell'art 6 comma 3 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani" così come modificato dalla legge regionale 14/2021, sono esonerate dalla presentazione della fidejussione le Associazioni giovanili beneficiarie del finanziamento che abbiano i requisiti per l'iscrizione al Registro di cui all'articolo 5 della medesima legge tra cui anche la finalità giovanile indicata chiaramente nella denominazione.

Le erogazioni dei SAL e del Saldo saranno effettuate solo a seguito del riconoscimento, da parte di LAZIOcrea, della spesa sostenuta dal Beneficiario almeno pari al totale dell'importo precedentemente liquidato;

Prima di procedere all'erogazione LAZIOcrea verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario** tramite consultazione della banca dati "Durc On Line".

Articolo 11 – Rinuncia, revoca e restituzione degli importi erogati

In caso di rinuncia, il **Beneficiario** dovrà inviare esplicita comunicazione a LAZIOcrea. L'eventuale rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 10bis della L. 241/90.

Fatto salvo quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del sostegno è revocato, integralmente o in misura parziale nei seguenti casi:

- a. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 3 dell'**Avviso** e nella Appendice 2;
- b. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'art. 8 dell'**Avviso**;
- c. il **Beneficiario** abbia reso ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- d. mancato completamento del **Progetto** entro 12 mesi dalla data dell'atto di impegno;
- e. le risorse erogate siano state utilizzate per finalità diverse da quelle cui erano destinate;
- f. se il progetto risulta realizzato in grave difformità rispetto a quello approvato;
- g. siano stati riconosciuti altri contributi pubblici per il medesimo progetto non rappresentati in domanda, anche successivamente alla data di avvio del progetto. In tal caso il contributo sarà ridotto di tali maggiori eventuali contributi pubblici;
- h. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero;
- i. il **Beneficiario** non ottemperi agli obblighi di pubblicità sul sostegno ricevuto sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come riformulati dall'art. 35 del D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) ricadendo nei casi previsti al comma 125 ter del medesimo articolo;

- j. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso;
- k. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'Avviso o dall'Atto d'Impegno.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di LAZIOcrea di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, LAZIOcrea, esperite le procedure di cui all' art 10 bis della Legge 241/90, trasmette alla Direzione Regionale competente la proposta per l'assunzione del provvedimento di revoca del contribuuto.

Articolo 12 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** fornito dal **Richiedente** in sede di presentazione della **Domanda** ovvero al diverso indirizzo in seguito dallo stesso formalmente comunicato.

L'indirizzo **PEC** di LAZIOcrea valido ai fini dall'**Avviso** è vitaminag2.laziocrea@legalmail.it .

Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** del sito internet <https://www.regione.lazio.it/cittadini/politiche-giovanili>

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a LAZIOcrea, via Del Serafico, 107 – 00142 Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività affidate a LAZIOcrea è il Presidente (E-mail: laziocrea@legalmail.it, centralino 06.51681.600) Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale competente.

La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista all' art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Richiedente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a LAZIOcrea per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

È cura del **Richiedente** o **Beneficiario** evitare di trasmettere i dati personali particolari di cui agli artt. 9 e 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati personali forniti, in ogni caso, saranno trattati in conformità alla **Disciplina Privacy** e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

Appendici

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

Appendice 3 – Modalità di rendicontazione

Appendice 4 – Informativa Privacy

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aree di intervento**»: aree riconducibili al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nelle quali si esplicitano, le materie che dovranno essere oggetto dei singoli progetti:

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra **Regione Lazio, Direzione Politiche Giovanili Servizio civile e Sport** e il **Beneficiario**.

«**Associazione Giovanile**»: Associazione avente la finalità contemplata all'interno dello statuto, improntata a criteri di democraticità, priva di scopo di lucro ed il cui il Consiglio direttivo sia composto in maggioranza da giovani di età compresa da 18 a 35 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda e con sede legale nel territorio della Regione Lazio.

«**Associazioni Giovanili risultate vincitrici, e non rinunciatarie, dell'Avviso BANDO DELLE IDEE "VITAMINA G" annualità 2020**»: di cui alle determinazioni n G02188 del 02 marzo 2020 e n. G07187 del 18 giugno 2020" singole o tra loro riunite in ATS in possesso dei requisiti di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'Avviso.

«**ATS**»: Associazioni Temporanee di Scopo costituite da Associazioni Giovanili aventi le caratteristiche sopra descritte;

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione del contributo stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e delle **Spese Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. Disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Politiche giovanili, Servizio civile e Sport («**Direzione Regionale**») e quelle di LAZIOcrea a cui sono affidati i compiti di gestione.

«**Beneficiario**»: la persona giuridica a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**.

«**BUR Lazio**»: il Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Commissione Tecnica di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle richieste presentate a valere sull'**Avviso**.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BURL** delle graduatorie di ammissibilità delle domande di contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Dichiarazioni**»: documenti da allegare alla **Domanda** o alla richiesta di erogazione, da redigersi in conformità ai modelli appropriati e/o riportati negli allegati all'**Avviso** e seguendo le indicazioni ivi riportate, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentate** o del **Responsabile di progetto**.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), art. 1 comma 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come modificati dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58) e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: modulo di richiesta del contributo, autocomposto dal sistema in conformità al modello riportato nell'allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentate** del

Richiedente o del **Responsabile di progetto** per i gruppi informali, da caricare a sistema con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**Fideiussione**»: Fideiussione bancaria o assicurativa, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il termine ultimo previsto per la conclusione del progetto, a favore di Regione Lazio e fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Gruppi informali**» gruppi costituiti da un numero minimo di 3 soggetti (persone fisiche) di età compresa da 18 a 35 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda e residenti nel territorio della Regione Lazio.

«**Legale Rappresentante**»: la persona fisica che ha il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi;

«**Lotto**» è rappresentato da ciascuna Area di intervento e a ciascun lotto è destinata una quota della dotazione finanziaria del presente Avviso

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento elencati nell'Appendice 3 dell'Avviso: Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono inoltre risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: l'insieme delle attività che si intende realizzare e che abbiano le caratteristiche previste nell'art. 2 del presente **Avviso** e redatto utilizzando il Modello B allegato.

«**Richiedente**»: il soggetto che presenta **Domanda** per ottenere il contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Responsabile di progetto**»: Il soggetto individuato, con mandato collettivo speciale con rappresentanza, dal gruppo informale che assumerà la responsabilità della proposta progettuale presentata e che rappresenterà il beneficiario dell'intervento e l'unico referente presso la Regione.

«**Spese Ammesse**»: le Spese che sono state ammesse in sede di concessione del contributo con riferimento ad uno specifico **Progetto**, rappresentate nell'**Atto di Impegno**, da sostenere e rendicontare.

«**Spese Ammissibili**»: le fattispecie di spese ammissibili previste all'art. 5 dell'Avviso che diventano «**Spese Ammesse**» nella misura prevista in sede di concessione del contributo.

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: sono quelle relative alle **Spese Ammesse** e quindi effettivamente pagate dal **Beneficiario** e correttamente rendicontate nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, nonché nel rispetto delle previsioni dell'**Avviso**.

«**Soggetti sostenitori**» soggetti pubblici o privati, anche aventi sede legale fuori dal territorio regionale, che possono partecipare al progetto mediante apporti finanziari o di altra natura così come definito nell'art. 3 dell'**Avviso**

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla data di erogazione del contributo:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva. Tale requisito verrà verificato da LAZIOcrea al momento di ciascuna erogazione del contributo (anticipo, sal e saldo), secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti e le conseguenze anche di natura penale previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, inasprite dal D.L. 34/2020.

2. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda da mantenere fino alla Concessione del contributo:

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 1 settembre 2021, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 1 settembre 2021, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda da mantenere fino alla data di erogazione del Saldo:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Il requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Richiedente e Beneficiario**. In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Richiedente o Beneficiario potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera a), sottoscrivendo tale Dichiarazione con Firma

Digitale, anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Richiedente o Beneficiario.

- b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
- d. Non avere reso, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci.
- e. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e LAZIOcrea SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente** o **Beneficiario**.
- f. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.
- g. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

Il possesso dei requisiti di cui ai commi **2** e **3** lettere da **b.** a **g.**, saranno dichiarati tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 dal Legale Rappresentante di ogni singolo Richiedente o Beneficiario.

Appendice 3 – Modalità di rendicontazione

Il presente avviso stabilisce che il contributo potrà essere erogato, dietro presentazione di apposita domanda, a titolo di:

- **anticipo**
- **SAL** (Stato Avanzamento Lavori)
- **Saldo**.

L'**anticipo** potrà essere corrisposto nella misura del 20% del contributo concesso alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno da parte del beneficiario e a fronte di presentazione di garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa a favore della Regione Lazio.

Ai sensi dell'art 6 comma 3 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani" così come modificato dalla legge regionale 14/2021, sono esonerate dalla presentazione della fidejussione le Associazioni giovanili beneficiarie del finanziamento che ai sensi dell'art. 5 abbiano i seguenti requisiti:

- la finalità giovanile indicata chiaramente nella denominazione;
- il Consiglio direttivo sia composto in maggioranza da giovani di età compresa da 18 a 35 anni non compiuti;
- la finalità giovanile sia contemplata all'interno dello statuto, improntato a criteri di democraticità;
- non avere scopo di lucro;
- avente sede legale nel territorio della Regione Lazio.

Il **SAL** è corrisposto nella misura massima del 75% del contributo concesso e per un massimo di tre erogazioni:

- a) la prima a seguito della presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta almeno pari alla anticipazione iniziale ricevuta (20% del contributo concesso),
- b) le successive due erogazioni a fronte della presentazione di Stati di Avanzamento Lavori del progetto e relativa rendicontazione della spesa sostenuta, ciascuno almeno pari al 25% del contributo concesso.

Il **Saldo** per il restante 5% del finanziamento ammesso è corrisposto a seguito di domanda corredata dai documenti di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute di seguito elencati.

Le erogazioni dei Sal e del saldo saranno effettuate a seguito di apposita richiesta di erogazione e saranno effettuate solo a seguito del riconoscimento, da parte LAZIOcrea, della spesa sostenuta dal Beneficiario;

Le richieste di erogazione e le altre dichiarazioni previste devono essere sottoscritte dal Legale Rappresentante del Beneficiario e caricate sul sistema informatico per l'invio automatico della PEC di conferma al Beneficiario;

Alle richieste di erogazione dovrà essere allegata:

1. una relazione sulla realizzazione del progetto e sugli obiettivi raggiunti;
2. documentazione di rendicontazione (fatture regolarmente quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta);

3. time-sheet nominativo e settimanale sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro, dal quale si evincano chiaramente le ore impiegate nel progetto sul totale delle ore rese ed il costo orario sostenuto (qualora venga richiesto il rimborso spese di personale dipendente).

LAZIOcrea procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria.

Ai sensi di quanto stabilito dalla normativa sul diritto amministrativo (legge 241/90) il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Le erogazioni dei SAL e del Saldo saranno effettuate solo a seguito del riconoscimento, da parte di LAZIOcrea, della spesa sostenuta dal Beneficiario;

Prima di procedere all'erogazione LAZIOcrea verifica la regolarità contributiva del Beneficiario tramite consultazione della banca dati "Durc On Line.

Spese ammesse

Nel rispetto della normativa Nazionale e Regionale in materia, tutte le **Spese Ammesse** ed **Effettivamente Sostenute** devono:

- a. essere espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e ad esso riferibili;
- b. essere congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato, come comprovato mediante prezzari regionali, se applicabili, ovvero preventivi o altra idonea documentazione;
- c. essere sostenute (fa fede la data fattura) nel periodo compreso fra la data di presentazione della domanda ad eccezione di quelle di progettazione, studi e analisi preliminari e la scadenza prevista nell'Atto di impegno o la data di richiesta di erogazione del saldo finale, se precedente;
- d. essere pagate con uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** in conformità agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. nel periodo compreso fra la data di pubblicazione delle graduatorie di ammissibilità salvo le eccezioni di cui all'art. 2, e la scadenza prevista nell'Atto di impegno o la data di richiesta di erogazione del saldo, se precedente;
- e. derivare da un contratto o altro atto equivalente (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro). Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali o mediante siti di e-commerce cd. business to consumer, altro);
- f. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica, fiscale e quella riguardante il **CUP**;
- g. essere giustificate da fattura regolarmente quietanzata o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali;

Mezzi di Pagamento Ammissibili

Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti a un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, può utilizzare le seguenti modalità:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione

eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

2. Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
3. Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
4. Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
5. Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
6. MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
7. Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nel caso di spese rendicontate per le attività svolte dal personale dipendente deve essere prodotta la busta paga del dipendente che ha svolto l'attività e apposito prospetto riepilogativo (timesheet) del tempo impiegato sottoscritto dal dipendente stesso e dal competente responsabile dell'associazione; sono ammissibili anche i relativi oneri riflessi purché giustificati con apposita documentazione.

Con l'entrata in vigore della fattura elettronica nella quale l'attribuzione del CUP è sufficiente ad assicurare la tracciatura della fattura e prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi. La condizione per l'eleggibilità della spesa, documentata da fattura elettronica, dovrà essere dunque rappresentata dall'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) o scrittura equipollente.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno considerate ammissibili.

Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Appendice 4 – Informativa Privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente avviso. L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità di accedere alla procedura di selezione.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (E-mail: dpo@regione.lazio.it PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 063230983).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore Politiche Giovanili, Servizio Civile e Sport.

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Centrale Acquisti: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, E-mail: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it